



**PROVINCIA DI GENOVA**  
**Giunta Provinciale**  
*Deliberazione*

3 DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO  
 SERVIZIO PIANI DI BACINO

Prot. Generale n. 0022784 Anno 2012

Deliberazione n. 41

**OGGETTO: Piano di Bacino Ambito 15 - Approvazione, ai sensi dell'articolo 10 comma 5 della L.R.58/2009, della ripermetrazione preventiva della carta delle fasce fluviali relativamente al rio Fondaco in Comune di Portofino.**

L'anno duemiladodici addì ventuno del mese di febbraio alle ore 09:30, convocata nei modi e termini di legge, si è riunita presso la Sede provinciale di Genova la Giunta Provinciale.

Fatto l'appello nominale risultano:

			Presente	Assente
1.	Repetto Alessandro	Presidente	X	
2.	Dondero Marina	Vicepresidente	X	
3.	Barisione Agostino	Assessore	X	
4.	Bertolotto Milò	Assessora	X	
5.	Corradi Alberto	Assessore	X	
6.	Dagnino Anna Maria	Assessora	X	
7.	De Simone Francesco	Assessore	X	
8.	Fossati Giuseppe Piero	Assessore		X
9.	Perfigli Paolo	Assessore	X	
10.	Puttini Monica	Assessora	X	
11.	Sciortino Sebastiano	Assessore	X	
12.	Torti Angelo Giulio	Assessore	X	

*Assume la presidenza il Presidente*

*Repetto Alessandro*

*Assiste alla seduta il Segretario Generale*

*Cervetto Bruno.*

**LA GIUNTA PROVINCIALE**

Ricordato che il Piano di Bacino ex D.L. 180/1998 Ambito 15 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 67 del 12/12/2002 e s.m.i;

Richiamata la Deliberazione di G.P. n. 129 del 30/08/2011, entrata in vigore con la pubblicazione sul BURL del 19/10/2011, con la quale - a seguito di parere favorevole n.3 del 14/04/2011 del Comitato Tecnico di Bacino - è stata approvata la variante al Piano di Bacino per l'aggiornamento dello stato attuale delle fasce di inondabilità del rio Fondaco in Comune di Portofino, in connessione con il progetto di sistemazione idraulica di tale corso d'acqua;

Atteso che il Comune di Portofino, promotore della suddetta progettazione, con nota n. 104433 del 23/8/2010 ha presentato domanda di ripermetrazione delle fasce fluviali a seguito dell'esecuzione dell'intervento di sistemazione idraulica in questione;

Visto l'art. 10 comma 5 della L.R. n. 58/2009 relativo alle procedure di approvazione di varianti ai Piani vigenti non ricadenti nelle fattispecie delle varianti sostanziali di cui al comma 3 dello stesso articolo, disponendo in particolare che tali varianti siano approvate dalla Giunta provinciale acquisito il parere vincolante del Comitato Tecnico di Bacino;

Richiamati gli indirizzi procedurali approvati con DGR 894/2010 che al punto 2.4 - Ripermetrazioni "preventive" - statuiscono che la ripermetrazione cosiddetta "preventiva" delle fasce di inondabilità sia efficace solo nel momento della completa realizzazione e collaudo dei lavori di sistemazione idraulica previsti;

Considerato che, nella seduta del 24/11/2010, il Comitato Tecnico di Bacino ha richiesto chiarimenti e approfondimenti sullo studio idraulico del progetto e la pratica di ripermetrazione preventiva è stata riesaminata dal CTB nella seduta del 14/9/2011 a seguito della presentazione di tali integrazioni;

Preso atto che il Comitato Tecnico di Bacino ha rilasciato parere favorevole, allegato al presente atto, alla ripermetrazione preventiva delle fasce di inondabilità del rio Fondaco a seguito della realizzazione di tutte le opere previste nel progetto di cui sopra con le seguenti prescrizioni:

- 1) deve essere valutato l'ampliamento della fascia B residua a seguito degli interventi nelle zone di più modesto franco idraulico, con particolare riferimento ai tratti di tombinatura con caratteristiche tecniche che consentano una residua esondazione;
- 2) deve essere verificata la coerenza delle fasce di inondabilità residue con quelle relative allo stato attuale, alla luce delle verifiche effettuate a seguito del parere n.3/2011 del Comitato di Bacino in relazione ai risultati della modellazione idraulica e della loro tolleranza, nonché alla effettiva topografia dei luoghi.

Considerato che tali prescrizioni sono state recepite in fase di ridisegno delle aree inondabili ed in particolare:

- 1) con riferimento al primo punto è stata estesa la fascia B verso monte fino alla prima potenziale via di esondazione della tombinatura in pressione, costituita dalla caditoia posta sul limite di Piazza della Libertà;
- 2) in merito al secondo punto è stato mantenuto quale limite il perimetro esterno delle aree inondabili come individuate nel piano vigente, modificando solo la pericolosità delle stesse.

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione della ripermetrazione preventiva dello scenario di inondabilità residua conseguente alla realizzazione degli interventi di cui sopra, come risulta dallo stralcio della carta delle fasce fluviali nella versione vigente e in quella modificata a seguito alla ripermetrazione preventiva, allegati al presente atto;

Dato atto che l'efficacia della ripermetrazione è sospesa e che lo scenario ridotto dovrà essere reso efficace e formalmente recepito come aggiornamento del piano di bacino con uno specifico provvedimento, ad effettiva conclusione e collaudo delle opere e a seguito della positiva verifica delle condizioni previste dai criteri regionali;

Visto il parere del Direttore della Direzione 03 - Pianificazione Generale e di Bacino espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Atteso che nessuna spesa deriva a carico del bilancio provinciale dall'approvazione del presente atto;

Udito il relatore;

A voti unanimi, resi nei modi di legge

**DELIBERA**

Per le motivazioni nelle premesse esposte:

1. di prendere atto che il Comitato tecnico di Bacino nella seduta del 14/9/2011 ha espresso parere favorevole con prescrizioni alla ripermetrazione preventiva delle fasce fluviali in relazione all'intervento di sistemazione idraulica del rio Fondaco in Comune di Portofino;
2. di dare atto che le prescrizioni del Comitato Tecnico di Bacino sono state recepite in fase di ridisegno delle aree inondabili ed in particolare:
  - 1) con riferimento alla prima è stata estesa la fascia B verso monte fino alla prima potenziale via di esondazione della tombinatura in pressione, costituita dalla caditoia posta sul limite di Piazza della Libertà;
  - 2) in merito alla seconda prescrizione è stato mantenuto quale limite il perimetro esterno delle aree inondabili come individuate nel piano vigente, modificando solo la pericolosità delle stesse.

3. di approvare, quindi, la ripermetrazione preventiva dello scenario di inondabilità della carta delle fasce fluviali del Piano di Bacino Ambito 15, relativamente al rio Fondaco in Comune di Portofino, come risulta dallo stralcio della carta delle fasce fluviali nella versione vigente e in quella modificata a seguito alla ripermetrazione preventiva, allegati al presente atto;
4. di dare atto che, secondo quanto previsto dalla DGR 894/2010, l'efficacia della presente ripermetrazione preventiva è rinviata alla completa realizzazione, collaudo e verifica dei lavori previsti dal progetto di sistemazione idraulica del rio Fondaco in Comune di Portofino;
5. di rinviare pertanto a successivo specifico e proprio provvedimento il formale recepimento dello scenario come variante ed aggiornamento del piano di bacino, con conseguente efficacia dello stesso, ad effettiva conclusione e collaudo delle opere e dopo aver esperito positiva verifica delle condizioni previste dai criteri regionali;
6. di dare mandato alla competente Direzione 03 – Pianificazione Generale e di Bacino - per l'espletamento degli adempimenti conseguenti al presente atto;
7. di dare atto che nessuna spesa deriva a carico del bilancio provinciale dall'approvazione del presente atto.

A voti unanimi, favorevoli di tutti presenti, resi nei modi di legge

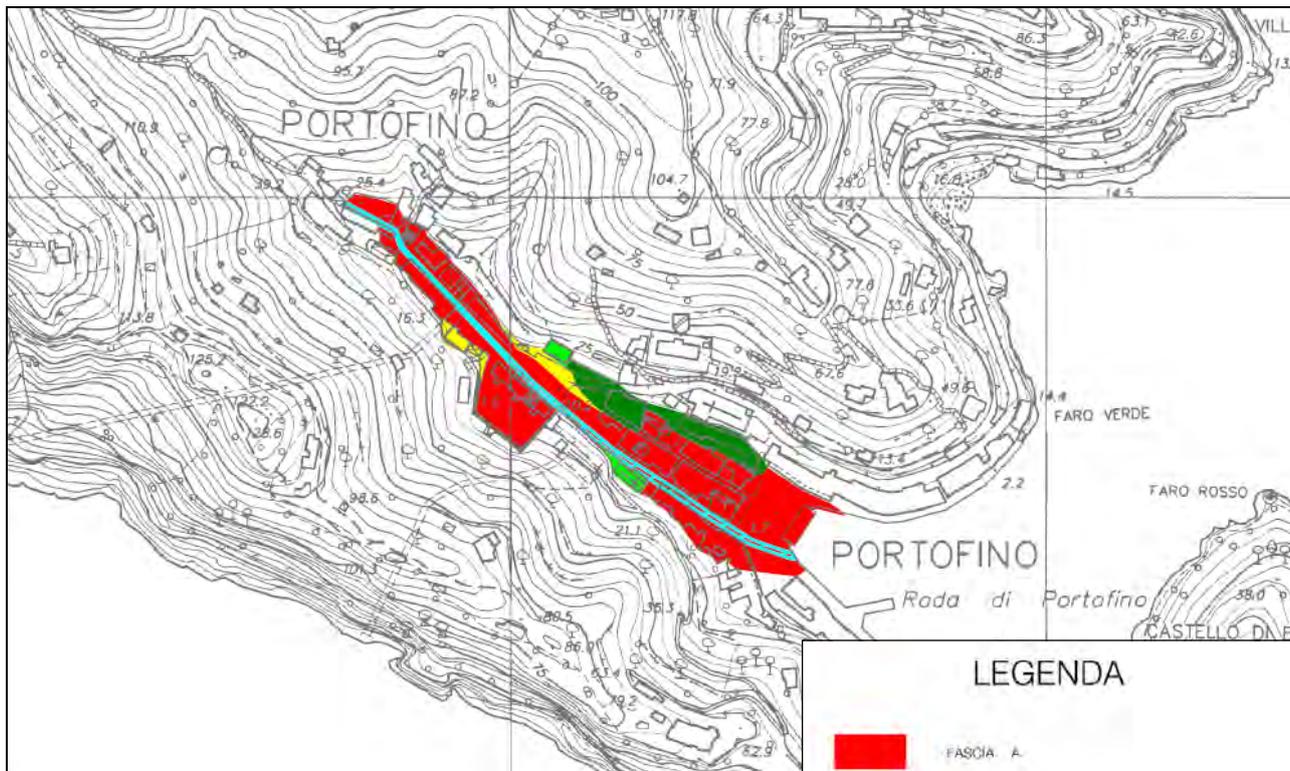
**DELIBERA, altresì**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, TUEL dlgs. n.° 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

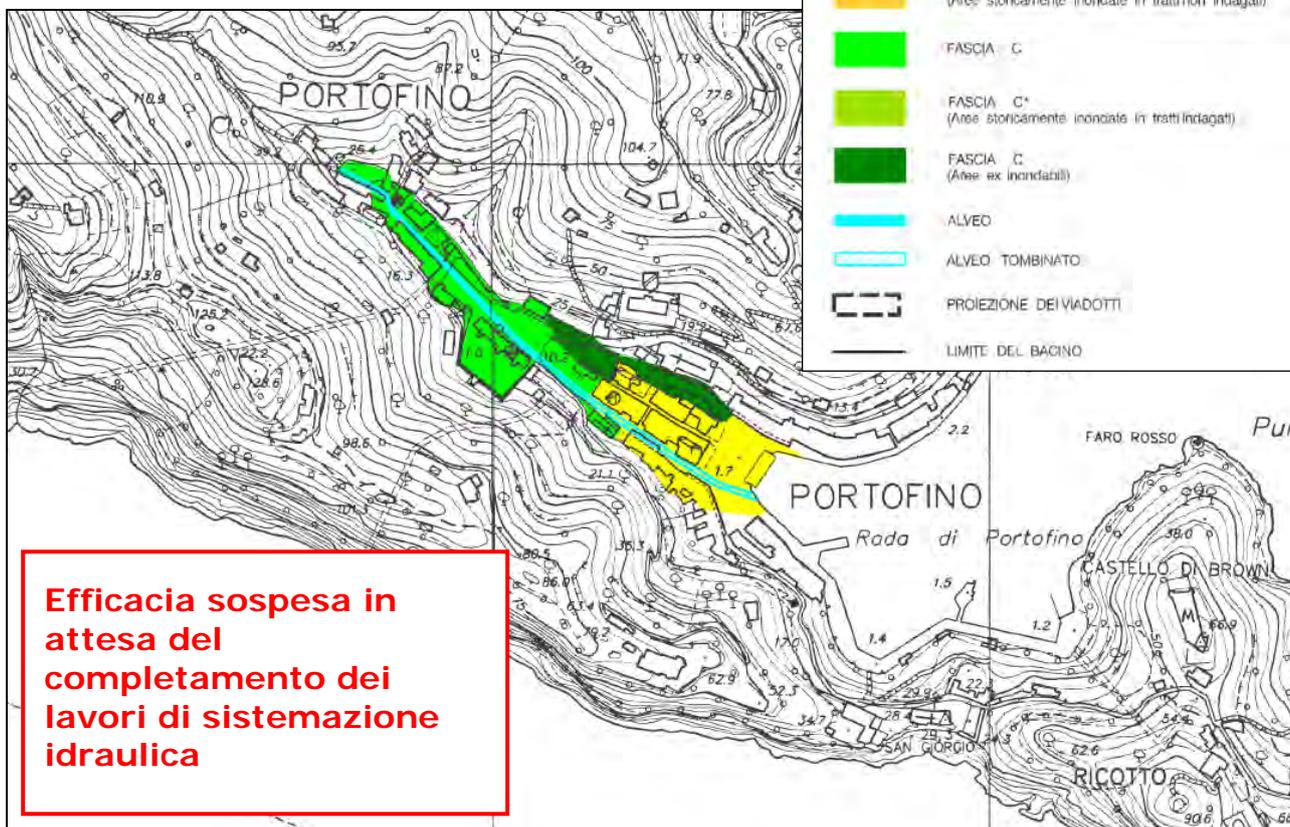
Relatore: Perfigli Paolo

### STRALCIO DELLA CARTA DELLE FASCE FLUVIALI

*piano vigente*



*riperimetrazione preventiva*





**AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE**



**COMITATO TECNICO DI BACINO**

**Seduta del 14/09/2011**

**PARERE N. 11 /2011**

**Parere di compatibilità progettazione  
ai sensi del c. 1, lett. d) dell'art. 5 della l.r. 58/2009**

**Parere vincolante  
ai sensi del c.5 dell'art. 10 della l.r. 58/2009**

***Piano di bacino dell'ambito 15  
Rio Fondaco***

---

**Oggetto:**

- 1) Intervento di sistemazione idraulica del rio del Fondaco, in Comune di Portofino
- 2) Riperimetrazione delle fasce di inondabilità a seguito della realizzazione degli interventi

**Proponente:**

Comune di Portofino

---

## IL COMITATO TECNICO DI BACINO DELL'AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

**RICHIAMATA** la legge regionale 4/12/2009, n. 58;

**RICHIAMATI altresì** i criteri ed indirizzi di riferimento dell'Autorità di bacino regionale, ed in particolare la DGR 357/2001 e ss.mm. e ii. che ha approvato i criteri per la redazione della normativa di attuazione dei Piani di Bacino per la tutela dal rischio idrogeologico e relativi allegati tecnici, la DGR 16/2007 che ha approvato gli indirizzi per la ripermimetrazione delle fasce di inondabilità, con particolare riferimento alle modifiche conseguenti la realizzazione di interventi di sistemazione idraulica; nonché le DGR 894/2010 e 1361/2010 con le quali sono stati forniti, rispettivamente, indirizzi procedurali e modalità operative per l'espressione dei pareri ex l.r. 58/2009 sulle istanze di varianti ai piani di bacino vigenti e sulle progettazioni di interventi di sistemazione idraulica;

**PRESO ATTO** che la Provincia di Genova ha richiesto, con nota prot. n. 82737 del 7.7.2001, acquisita al protocollo generale regionale con prot. n. 102238 del 14.07.2011, l'espressione del parere del Comitato in merito alla progettazione degli interventi di sistemazione idraulica e alla relativa proposta di ripermimetrazione delle fasce di inondabilità nello stato di progetto del rio Fondaco in Comune di Portofino;

**DATO ATTO** che il presente parere è espresso ai sensi del c. 1, lett. d) dell'art. 5 per quanto riguarda la progettazione proposta nonché, per quanto riguarda la connessa ripermimetrazione preventiva delle fasce di inondabilità, ai sensi del c.5 dell'art.10 della l.r. 58, che nel caso di varianti non sostanziali dispone, in particolare, che le stesse siano approvate dalla Giunta provinciale acquisito il parere vincolante del Comitato Tecnico di Bacino;

### **PREMESSO CHE:**

- la pratica in oggetto è stata esaminata inizialmente dal Comitato nella seduta del 24/11/2010, a seguito della quale, con nota PG/201/166513, sono stati richiesti chiarimenti ed integrazioni l'aggiornamento della perimetrazione della fasce di inondabilità dello stato attuale, nonché su alcuni aspetti progettuali e sulla loro influenza sulla ripermimetrazione preventiva post-intervento;
- la Provincia, in esito alla prescrizione contenuta nella richiesta di cui sopra, ha trasmesso con propria nota n. 27281/2011 la proposta di ripermimetrazione delle fasce di inondabilità allo stato attuale, in attesa delle altre integrazioni da parte del Comune;
- Il Comitato ha espresso parere favorevole alla ripermimetrazione dello stato attuale (parere n. 3/2011) come proposta dalla Provincia, nella seduta del 14/04/2011 e che tale ripermimetrazione, essendo già conclusa la fase di inchiesta pubblica, è attualmente in fase di definitiva approvazione da parte della Provincia;
- Il Comune di Portofino ha trasmesso alla Provincia le integrazioni prodotte a seguito del parere del Comitato di Bacino ai fini dell'acquisizione dei relativi pareri;

**VISTA** la documentazione tecnica e la relazione istruttoria trasmesse dalla Provincia di Genova - Direzione Pianificazione generale e di Bacino, con nota n. 83737/2011 del 3.3.2001, poste agli atti della seduta del Comitato del 14/09/2011, e conservati presso la struttura regionale Assetto del Territorio;

**CONSIDERATI** i seguenti elementi:

**a) Contenuti della Variante**

**1. Progettazione interventi Idraulici**

Il parere di compatibilità ex art. 5, c.1, è richiesto su un progetto definitivo di sistemazione idraulica che prevede l'adeguamento della tombinatura esistente, aumentandone significativamente le dimensioni.

Il progetto, in particolare, prevede la realizzazione di una nuova tombinatura del rio con sezione costante di dimensioni interne nette di 1.5 x 1.5 m nel tratto di attraversamento dell'abitato fino allo sbocco a mare per una lunghezza complessiva pari a 420 m. L'intervento è stato inserito nello Schema programmazione triennale Lavori Pubblici 2010-2012 ed elenco annuale 2010 adottati del Comune di Portofino.

L'intervento proposto è significativamente migliorativo rispetto allo stato attuale, anche se non raggiunge in tutti i tratti lo smaltimento della portata 200-ennale con l'adeguato franco, in quanto è stato calibrato su quanto è risultato possibile realizzare nei limiti imposti dall'urbanizzazione dell'abitato di Portofino.

**2. Riperimetrazione preventiva delle fasce di Inondabilità**

Il Comune di Portofino ha richiesto l'approvazione preventiva della riperimetrazione delle fasce di inondabilità conseguente alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulica previsti dal progetto di cui sopra, in quanto presupposto per alcune previsioni di sviluppo urbanistico.

La perimetrazione proposta, che diverrà efficace e costituirà modifica al piano di bacino vigente solo alla completa conclusione dei lavori idraulici.

**b) Valutazioni del Comitato**

1. A riguardo della progettazione sono state effettuate alcune modifiche e verifiche rispetto a situazioni di possibile criticità messe in evidenza nel precedente esame del CTB del 24/11/2010. In particolare è stato assunto un coefficiente di scabrezza pari a  $45 \text{ m}^{1/3} \text{ s}^{-1}$ , con una riduzione delle velocità previste durante il deflusso di piena, ma anche una contestuale riduzione dei franchi idraulici. È stata inoltre calcolata la sovrelevazione del pelo libero in curva e valutato l'effetto della possibile risalita marina in alveo. È stato infine specificato che la cassa di sedimentazione a monte della tombinatura è già in fase realizzativa.

Ferma restando la necessità di manutenzione delle opere in progetto, in particolare della cassa di sedimentazione sopra citata, nonché del tratto di sfocio a mare dove è presente una riduzione di pendenza, nella documentazione da ultimo trasmessa non si trova la definizione del piano di manutenzione; peraltro è stato attestato in sede di Comitato dai rappresentanti della Provincia che sono previsti, a carico del Comune, interventi di manutenzione e pulizia almeno due volte all'anno e comunque dopo ogni evento di particolare rilevanza.

Il progetto dell'intervento risulta sostanzialmente confermato rispetto all'esame precedente, anche perché viene affermato che non siano possibili ulteriori miglioramenti del progetto stesso a causa dell'urbanizzazione e della tipologia dell'abitato di Portofino; si ritiene quindi in linea generale compatibile con il piano di bacino ed i criteri dell'Autorità di Bacino.

2. Per quanto riguarda la riperimetrazione preventiva proposta, si rileva che gli approfondimenti effettuati hanno portato alla proposta di perimetrazione di una fascia B residua nel tratto più a valle della tombinatura, oltre ad una residuale fascia C (aree protette da interventi di difesa idraulica) lungo tutto il tratto.

La fascia B di pericolosità residuale è tracciata in corrispondenza di un tratto in cui il deflusso permarrà ancora in pressione per le piene 200- e 500-ennali.

Nel tratti più a monte dove non si raggiunge il franco previsto dalla normativa vengono svolte alcune considerazioni supportate dall'analisi della Provincia per dimostrare la presenza di un adeguato coefficiente di sicurezza nelle condizioni di deflusso del rio in questione, tenuto anche conto della presenza della cassa di laminazione.

Manca peraltro una analisi di dettaglio dei franchi idraulici raggiunti, soprattutto in relazione al carico cinetico, e rispetto alle portate massime smaltibili con l'adeguato franco.

Sono state peraltro effettuate alcune verifiche, sia sulle caratteristiche progettuali (quale in particolare la presenza della cassa di sedimentazione a monte) sia sulle condizioni specifiche di deflusso, che portano ad escludere significativi innalzamenti del pelo libero rispetto a quanto previsto nella modellazione idraulica.

Tuttavia, in considerazione di alcuni tratti con modesto franco idraulico, si ritiene necessaria una ulteriore verifica da parte degli uffici provinciali, al fine di estendere le aree inondabili residuali nei tratti di minor franco e con residua possibilità di esondazione rispetto alla configurazione progettuale.

Nell'ambito di tale verifica, è opportuno verificare la coerenza della ripermetrazione proposta dal Comune rispetto a quella relativa allo stato attuale in fase di approvazione da parte della Provincia, con particolare riferimento alla topografia dei luoghi del tratto più a valle e alla tolleranza dei risultati delle modellazioni idrauliche di esondazione, dove le due perimetrazioni appaiono differire.

**RITENUTO**, alla luce di quanto sopra, che il progetto e la connessa variante proposta risultino conformi ai criteri ed indirizzi dell'Autorità di Bacino regionale, con le precisazioni sopra illustrate;

**sulla base delle motivazioni sopra esposte, che si intendono integralmente richiamate**

#### **ESPRIME**

- 1) ai sensi del c. 1, lett. d), dell'art.5, della l.r. 58/2009, **parere favorevole in relazione alla compatibilità con il piano di bacino e con i criteri dell'Autorità di Bacino degli interventi di sistemazione idraulica** proposti sul rio Fondaco, con la seguente prescrizione:
  - deve essere inserito quale parte integrante del progetto il programma di manutenzione delle opere ed individuato esplicitamente il soggetto responsabile della manutenzione stessa.Si raccomanda inoltre la verifica della possibilità di assunzione di accorgimenti o interventi complementari finalizzati alla riduzione della possibilità di messa in pressione del tratto di valle della tombinatura, nonché la previsione da parte del Comune di misure o norme di attenzione, a fini di tutela della pubblica incolumità, in considerazione della possibile fuoriuscita delle acque di piena ad elevata pressione in punti concentrati della tombinatura;
- 2) ai sensi del c. 5, dell'art.10, della l.r. 58/2009, **parere favorevole alla ripermetrazione preventiva delle fasce di inondabilità del rio Fondaco** a seguito della realizzazione di tutte le opere previste nel progetto di cui al punto 1) con le seguenti prescrizioni:
  - deve essere valutato l'ampliamento della fascia B residua a seguito degli interventi nelle zone di più modesto franco idraulico, con particolare riferimento ai tratti di tombinatura con caratteristiche tecniche che consentano una residua esondazione;
  - deve essere verificata la coerenza delle fasce di inondabilità residue con quelle relative allo stato attuale, alla luce delle verifiche effettuate a seguito del parere n.3/2011 del Comitato di

Bacino in relazione ai risultati della modellazione idraulica e della loro tolleranza, nonché alla effettiva topografia dei luoghi.

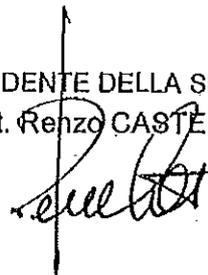
Delle prescrizioni e verifiche di cui sopra dovrà essere dato atto negli atti approvativi della variante stessa.

Si ricorda infine che, trattandosi di una ripermetrazione preventiva, che anticipa l'approvazione dello scenario di inondabilità residua conseguente alla realizzazione degli interventi previsti, la sua efficacia è al momento sospesa. Tale specificazione dovrà essere riportata anche sulle cartografie di riferimento all'atto dell'approvazione preventiva.

Lo scenario dovrà successivamente essere reso efficace, e quindi formalmente recepito come aggiornamento nel piano di bacino, con uno specifico provvedimento della Provincia, ad effettiva conclusione e collaudo delle opere e a seguito della verifica delle condizioni previste dai criteri dell'Autorità di Bacino regionale (cfr. ad es. punto 8., DGR 848/03 e allegato 1, DGR 16/07).

È opportuno infine ricordare i limiti e le condizioni per l'applicazione dell'art. 110-bis da parte del Comune. In particolare si ricorda che di norma i titoli edilizi possono essere rilasciati a seguito della effettiva entrata in vigore della ripermetrazione a seguito della realizzazione degli interventi idraulici, ma che tali rilasci possono essere anticipati, ai sensi dell'art. 110-bis citato, previo parere vincolante della Provincia, nel rispetto delle condizioni previste dal disposto normativo nonché degli indirizzi di cui alla circolare applicativa n. 27699/519 del 2.8.2005 (BURL n. 8, parte II, 23.2.2005). In particolare si ricorda che ai fini dell'applicazione dell'art. 110-bis deve essere assicurata l'intera copertura finanziaria dell'intervento e devono essere stati consegnati i lavori delle opere idrauliche, e che l'abitabilità/agibilità delle opere edilizie è subordinata all'effettiva conclusione e collaudo delle opere idrauliche.

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA  
(Dott. Renzo CASTELLO)



E S	Codice	Capitolo	Azione	Importo	Prenotazione N.	Impegno		Accertamento		Esercizio	Note
						N.	Anno	N.	Anno		

**ATTESTAZIONI E PARERI**  
(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267 del 18.08.2000)

II DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO, PASETTI ANDREA ANSELMO, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.  
(Bruno Cervetto)

IL PRESIDENTE  
(Alessandro Repetto)

COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO DEL PROVVEDIMENTO  
ESTRATTO DALLA RACCOLTA DEGLI ATTI ORIGINALI DELLA GIUNTA  
PROVINCIALE, ADOTTATI NELLA SEDUTA DEL **21 FEB. 2012**  
PUBBLICATI ALL' ALBO PRETORIO DELLA PROVINCIA, AI SENSI  
DELL'ART. 124 DEL T.U.E.L. D.Lgs 267/2000  
A DECORRERE DAL **24 FEB. 2012**

GENOVA **24 FEB. 2012**

IL SEGRETARIO GENERALE



*[Handwritten signature]*